

Delib.G.R. 14 settembre 2004, n. 37/3 ⁽¹⁾.

L.R. 24 aprile 2001, n. 6, art. 5, commi 2, 3 e 4. Piano regionale straordinario di edilizia scolastica - Annualità 2004. Individuazione delle opere da finanziare e approvazione del Piano di riparto dello stanziamento tra i Comuni e le Amministrazioni Provinciali della Sardegna.

(1) Pubblicata, per estratto, nel B.U. Sardegna 30 dicembre 2004, n. 42.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Dott.ssa Elisabetta M. Pilia richiama l'attenzione della Giunta sul problema ancora irrisolto del totale adeguamento degli edifici scolastici dell'isola alle norme sulla sicurezza, agibilità, igiene e abbattimento delle barriere architettoniche. Tale problema, come è noto, genera continue proteste da parte delle famiglie degli alunni e da parte degli amministratori di Comuni e Province, competenti sulla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali delle scuole.

Al riguardo, l'Assessore ricorda che, ai sensi della *L.R. n. 6/2001* relativa ai finanziamenti per l'edilizia scolastica, art. 5, commi due, tre e quattro, è prevista l'attuazione di un Piano regionale straordinario di edilizia scolastica, finanziato con uno stanziamento globale pari a 206,583 milioni di Euro, inizialmente ripartito nel triennio 2001-2003 e, con successive norme di bilancio, ridistribuito nell'arco di sei esercizi, dal 2001 al 2006.

Fino all'esercizio 2003, sono stati assegnati ed erogati ai Comuni e alle Province i seguenti importi: € 25.822.000 nel 2001 - € 77.469.000 nel 2002 - € 25.823.000 nel 2003.

Per il 2004, lo stanziamento ammonta a 30.823.000 Euro.

La situazione, nonostante gli sforzi finanziari compiuti negli ultimi anni dalla Regione per rendere pienamente agibili e sicure le scuole, appare preoccupante in quanto le somme disponibili nel bilancio del corrente esercizio risultano del tutto inadeguate a soddisfare il fabbisogno espresso dagli Enti locali di circa 190 milioni di Euro, indispensabile per completare la messa a norma di tutte le scuole. Questo finanziamento è oggetto di pressanti richieste da parte delle Amministrazioni locali, le quali lamentano di non disporre delle necessarie risorse nei propri bilanci ma che, tuttavia, hanno l'obbligo di adeguare gli edifici alla normativa vigente.

A tali esigenze si sommano quelle relative ad interventi di altra tipologia (nuove costruzioni, ampliamenti, riadattamenti, palestre, impianti sportivi ed altro), che in base agli esiti dell'apposita rilevazione effettuata dagli Uffici dell'Assessorato presso tutte le Amministrazioni Comunali e Provinciali della Sardegna, presentano un ulteriore fabbisogno pari a circa 160 milioni di Euro.

In proposito l'Assessore fa presente che una parte della somma stanziata nel bilancio 2004, in ottemperanza a quanto la Giunta ha deliberato nella seduta del 30 marzo 2004 (Delib.G.R. n. 15/18/2004), è stata già utilizzata per far fronte ad interventi con carattere di urgenza o destinata ad ulteriori opere impreviste per un ammontare complessivo di 3,823 milioni di Euro.

Resta pertanto da programmare l'utilizzo dei restanti 27 milioni di Euro, con i quali è possibile finanziare un Piano di spesa che copre appena il 14% circa delle esigenze di adeguamenti alle

norme degli edifici scolastici. Il finanziamento regionale copre il 90% delle spese ritenute ammissibili, mentre il restante 10% è a carico delle amministrazioni beneficiarie.

Data l'esiguità dello stanziamento disponibile rispetto al fabbisogno si ritiene di dover necessariamente operare delle scelte che tengano conto anche di quanto è stato finora finanziato con i Piani precedenti.

Si propone pertanto che tale somma sia ripartita nel modo seguente:

- € 20.250.000,00, pari a tre quarti dello stanziamento disponibile, da ripartire tra i vari Comuni tenendo conto sia della popolazione scolastica, sia delle esigenze rappresentate dagli Enti locali. Tale somma è da destinare esclusivamente alla realizzazione di opere di messa a norma in edifici scolastici ricadenti nei Comuni fino a 20.000 abitanti che ospitano un numero di classi e alunni tale da prevedere anche per il futuro una continuità di funzionamento, da individuare sulla base delle priorità espresse dalle Amministrazioni.

Sono stati esclusi i Comuni con oltre 20.000 abitanti già finanziati con l'intero stanziamento statale del Piano annuale d'interventi per l'annualità 2003 ai sensi della *L. n. 23/1996*, approvato dalla Giunta nella seduta del 6 febbraio del 2004.

- € 6.750.000,00, pari a un quarto dello stanziamento disponibile, da assegnare alle Amministrazioni provinciali per la realizzazione di interventi prioritariamente destinati all'adeguamento alle norme degli edifici delle scuole secondarie superiori. I finanziamenti saranno attribuiti sulla base delle priorità che le Amministrazioni provinciali individueranno.

Alle Province era stato attribuito l'intero stanziamento assegnato dallo Stato per il Piano annuale 2004, approvato dalla Giunta nella seduta del 6 febbraio 2004.

Per le scuole considerate a rischio di chiusura dalla Direzione Regionale Scolastica (sulla base dell'esiguo numero di alunni frequentanti e dell'ulteriore tendenza negativa) non si interviene con questo Piano regionale straordinario ma apposite misure d'intervento saranno adottate nell'ambito dei futuri Piani di riparto delle risorse regionali, una volta definita la riorganizzazione complessiva della rete scolastica.

Lo stanziamento è stato ripartito in base ai nuovi indici percentuali provinciali stabiliti per le nuove otto aree provinciali, ai sensi della *L.R. 22 aprile 2002, n. 7 art. 1* - comma 14.

L'Assessore propone pertanto alla Giunta di approvare i criteri di ripartizione sopra descritti e, sulla base degli stessi, di approvare il Piano degli interventi che si allega alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale e che prevede una spesa complessiva di € 27.000.000,00.

La Giunta regionale,

Udita la proposta formulata dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e ritenuto di doverla condividere;

Visto l'art. 5, commi due - tre e quattro della *L.R. n. 6/2001* e successive modificazioni e/o integrazioni, ai sensi del quale è stato finanziato il Piano regionale straordinario di edilizia scolastica;

Acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio;

Visto il parere di legittimità espresso sulla proposta di deliberazione dal Direttore Generale dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Delibera

- di approvare la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport, di cui alle premesse, autorizzando l'impegno e la spendita della somma di € 27.000.000,00, a far carico sul Cap. 11100.00 - UPB S11.063 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004, da destinare ad interventi di edilizia scolastica, secondo il Piano di spesa individuato nel tabulato allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

- di disporre l'invio della presente deliberazione alla competente Commissione Consiliare ai sensi dell'art. 2, comma uno, della *L.R. 24 aprile 2001, n. 6*.